

# Il Giappone ha nelle corde un bergamasco

Parte la rassegna chitarristica dell'Estudiantina L'Okamura Mandolin Club rende omaggio ad Angelo Mazzola, musicista amato più all'estero

LORENZO TASSI

Aprire oggi la terza edizione dei «Lunedì dell'Estudiantina», rassegna musicale chitarristica che proporrà un appuntamento al mese - fino alla prossima estate - nelle principali sale da concerto cittadine: Sala Piatti (via San Salvatore 6, città Alta), Sala Locatelli (via Arena 9, città Alta), sala Greppi (via Greppi 6, città Bassa) e l'auditorium del Villaggio degli Sposi (via Vavassori).

Il primo concerto si terrà in Sala Piatti alle ore 21 (ingresso libero) e vedrà esibirsi la formazione giapponese «Okamura Mandolin Club» diretta da Mitsutama Okamura, con la presenza anche dell'Estudiantina Ensemble Bergamo, impegnati in un percorso che omaggerà la figura del grande chitarrista bergamasco Angelo Mazzola (Bergamo 1887-1974).

Tra Okamura - musicologo e cantante specializzati sotto la guida di Mario Del Monaco a Firenze - e Mazzola, negli anni Settanta intercorse un importante incontro che permise alle composizioni del maestro bergamasco, dedicate alla chitarra e agli strumenti a corde pizzicate nelle loro varie formazioni, di avere una discreta diffusione proprio in Giappone.

Mazzola, inoltre, lo troviamo nel 1907 fra i soci fondatori della Estudiantina Bergamasca, di cui fu una delle colonne portanti per tutta la durata del sodalizio. I protagonisti del concerto

di lunedì rappresentano quindi una significativa sintesi della biografia di Mazzola, del quale verranno proposte in apertura le musiche: *Dolce aprile* (dedicata alla figlia Annamaria) riletta da Antonio Marinoni; *Chiacchierina* per mandolino e chitarra, con Redi Lamcja e Antonio Marinoni e *Preghiera e Movenze voluttuose* per mandolino e chitarra con interpreti Michele Vanalli e Chiara Perini.

La formazione mandolinistica giapponese rileggerà passi di Alessandro Stradella, di Carlo Munier, di Yamada Kousaku, di Raffaele Calace e di Salvatore Falbo. La serata si chiuderà con la presenza contemporanea dell'Okamura Mandolin Club e dell'Estudiantina Ensemble Berga-

mo che eseguiranno *Il pianto di Glauco* di Angelo Mazzola, brano che permise ad Okamura di conoscere l'estro compositivo di Mazzola e di arrivare fino a Bergamo per incontrarlo.

Gli appuntamenti con i Lunedì dell'Estudiantina saranno tutti ad ingresso gratuito e così distribuiti: il 12 novembre la serata si intitolerà «Serenata napoletana», protagonisti mandolino e pianoforte (Sala Locatelli); il 3 dicembre tocca all'Ensemble di chitarre dell'Accademia di Santa Cecilia di Bergamo (Sala Piatti); il 7 gennaio 2013 sarà la volta dei giovani chitarristi dell'Istituto musicale Donizetti (Sala Locatelli); 4 febbraio Coro e Orchestra con «Gli Harmonici» e «Musica Ragazzi» (Sala Piatti); 8 aprile Quartetto Estudiantina (Sala Greppi); 6 maggio Estudiantina giovanile Muzio Ensemble (Auditorium Villaggio); 3 giugno Serenate e sonate per mandolino e chitarra (Sala Locatelli) e 1 luglio apertura della rassegna Pizzicando.

La rassegna è stata realizzata in collaborazione tra l'Estudiantina Ensemble Bergamo, Fondazione e Amici della Mia, l'Istituto musicale Donizetti, l'Assessorato alla Cultura del Comune di Bergamo e con il contributo della Fondazione delle Comunità bergamasche. Per ulteriori informazioni è consultabile il sito [www.estudiantinabergamo.it](http://www.estudiantinabergamo.it).



Il chitarrista e compositore bergamasco Angelo Mazzola

## Alle Grazie ottime a E sabato un trio ziga

Le Serate musicali del Teatro alle Grazie hanno proposto la formazione «Althea Harps», formata da Rosanna Bagnis e Alessia Musso. Introdotta dal direttore artistico della manifestazione Attilio Bergamelli, le due musiciste si sono prodotte in una gradevole sequenza di autori quasi interamente scelti tra quelli specialistici della letteratura d'arpa. Faceva eccezione il dotto Michael Pretorius, noto per la sua sapienza contrappuntistica rinascimentale. In questa occasione il pubblico

ha potuto ascoltare una performance meno mediata: quella di una serie di spigliate venze di stampo courante o il cui interpreti si sono messi a nuda per la risoluzione tecnica, mettendoci a nudo una consolidata fiaturamento tanto quanto negli e

La manifestazione venticinquesima seguirà sabato